



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 202**

**SEDUTA DEL 23-07-2015**

Presidente Giancarlo Cesana

Consiglieri Stefano Cecchin  
Marco Giachetti  
Adelmo Grimaldi  
Tiziana Maiolo  
Gabriele Perossi  
Paola Pessina  
Roberto Satolli

Con l'assistenza del Segretario Massimo Aliberti

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA AL DIRITTO DI USUFRUTTO DI FONDAZIONE SVILUPPO CA' GRANDA

Il Direttore Amministrativo Francesca Fancelli

L'atto si compone di n. 6 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati parte integrante.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in base alle linee guida del Direttore Generale.

[ Atti n. .... all. .... ]



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTA** la nota del Direttore Generale di Fondazione Sviluppo Ca' Granda, del 17 luglio 2015, con cui si trasmette l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015, inerente la deliberazione di rinuncia al diritto di usufrutto senza corrispettivo da parte della Fondazione Sviluppo Ca' Granda, allegato al presente provvedimento;

**PRESO ATTO** che la delibera specifica che la rinuncia, senza corrispettivo, al diritto di usufrutto dovrà divenire efficace esclusivamente in caso di esito positivo della procedura di vendita e che non dovrà pregiudicare la capacità di Fondazione Sviluppo di proseguire la propria attività e di perseguire i propri scopi;

**PREVIA VOTAZIONE** resa ai sensi di legge, da cui risultano n. 8 voti favorevoli su n. 8 votanti;

### DELIBERA

di prendere atto, dell'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Sviluppo Ca' Granda del 25 giugno 2015, riguardante la deliberazione di rinuncia al diritto di usufrutto senza corrispettivo, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Segretario

Massimo Aliberti

Il Presidente

Giancarlo Cesana

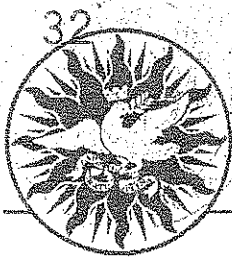
REGISTRATA NEL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI  
IN DATA 23 LUG. 2015 AL N. 202



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



17



FONDAZIONE  
SVILUPPO  
CA' GRANDA

---

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
VERBALE N. 9 - SEDUTA DEL 25 GIUGNO 2015

Il 25 giugno 2015 alle ore 14.00, si è riunito nella sala consiliare di via Francesco Sforza 28 in Milano, su convocazione del Presidente Prof. Giancarlo Cesana, regolarmente effettuata ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione (di seguito "Consiglio") di Fondazione Sviluppo Ca' Granda (di seguito "Fondazione Sviluppo"), per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Comunicazioni del Direttore Generale
3. Vendita immobili: rinuncia diritto di usufrutto
4. Nuovi contratti agrari
5. Varie ed eventuali

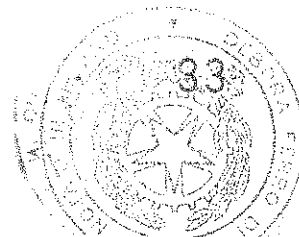
Assume la Presidenza, ai sensi di Statuto il Presidente di Fondazione Sviluppo, il prof. Cesana il quale constata che sono presenti oltre a sé i consiglieri:

- Stefano Cecchin
- Marco Giachetti
- Adelmo Grimaldi
- Tiziana Maiolo
- Gabriele Perossi
- Paola Pessina
- Roberto Satolli

Partecipa alla seduta il Direttore Generale, dott. Achille Lanzarini ed il Revisore Unico, dott. Alberto Romano.



FONDAZIONE  
SVILUPPO



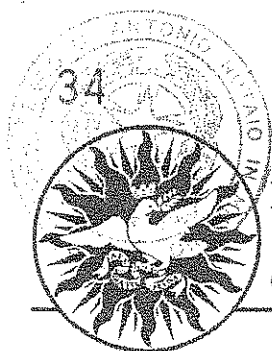
### 3. Vendita immobili: rinuncia diritto di usufrutto

Il Presidente informa i consiglieri che Fondazione IRCCS ha manifestato la volontà di cedere degli immobili, di cui Fondazione Sviluppo è usufruttuaria, per destinare i relativi proventi ai propri scopi istituzionali. Richiamati gli interventi a riguardo dei consiglieri e del Revisore Unico in occasione di precedenti sedute, nonché dello stesso Collegio dei Sindaci di Fondazione IRCCS, il Presidente invita il Consiglio a definire una posizione di Fondazione Sviluppo in merito alle alienazioni.

Si apre la discussione, al termine della quale, il Consiglio, all'unanimità conferma e ribadisce che:

- **preso atto** degli approfondimenti giuridici effettuati con l'assistenza degli specialisti che hanno precedentemente assistito la Fondazione IRCCS nella fase di apporto alla Fondazione Sviluppo;
- **visto** l'art. 2, comma 2, dell'atto di apporto del diritto di usufrutto del Patrimonio Campagna al patrimonio disponibile di Fondazione Sviluppo che stabilisce il « [...] *divieto alla Fondazione Sviluppo Ca' Granda di cedere il diritto di usufrutto a terzi [...]* »;

*Handwritten signature or mark.*



## FONDAZIONE SVILUPPO CA' GRANDA

- **preso atto** che i beni del Patrimonio Campagna, fino a quando Fondazione Sviluppo ne deterrà il diritto di usufrutto, saranno soggetti ad un vincolo che limita l'interesse da parte di terzi alla loro acquisizione in quanto impossibilitati ad un pieno godimento degli stessi;
- **richiamato** l'atto di costituzione e il successivo atto di apporto, da cui si evince che l'istituzione di Fondazione Sviluppo e la successiva costituzione del diritto di usufrutto erano entrambe finalizzate a dotare Fondazione IRCCS di una più idonea configurazione, relativamente al perseguimento degli scopi istituzionali e alla gestione del patrimonio;
- **visto** l'art. 2, comma 2, dello Statuto, che stabilisce che lo scopo di Fondazione Sviluppo è «[...] la promozione e il sostegno dell'attività di studio, ricerca e sperimentazione della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico»;
- **richiamato** l'art. 2 comma 3, dello Statuto, che stabilisce che «La Fondazione ottiene i mezzi per realizzare i propri scopi, principalmente, attraverso la gestione e la valorizzazione del patrimonio conferito dal Fondatore»;
- **rilevato** che l'apporto del diritto di usufrutto del Patrimonio Campagna è da considerarsi esso stesso e di per sé una modalità attuativa dello scopo statutario di Fondazione Sviluppo, in quanto il godimento di tali beni, oltre a costituire il patrimonio disponibile, è anche destinato, attraverso la sua gestione e valorizzazione, ad attuare direttamente la finalità di promozione e sostegno dell'attività di studio, ricerca e sperimentazione di Fondazione IRCCS;
- **preso atto** che il diritto di usufrutto impedirebbe di fatto al Fondatore la vendita dei beni, i cui proventi verrebbero destinati all'attività dello stesso, e ciò potrebbe determinare una situazione contraria agli scopi di Fondazione in quanto volti principalmente a sostenere l'attività di ricerca del Fondatore;
- **richiamato** l'art. 4, comma 3, dell'atto di apporto che stabilisce che: «le indennità o i corrispettivi connessi alle procedure per espropriazione per pubblica utilità non definitivamente concluse, anche laddove si perfezionino con cessioni bonarie, già erogate o ancora da erogarsi rimangano ad esclusivo favore dell'apportante, rinunciando la Fondazione Sviluppo Ca' Granda a qualsiasi pretesa in merito»;
- **ritenuto** che le motivazioni sottese al succitato art. 4, comma 3, dell'atto di apporto sono valide anche in relazione alle procedure avviate in data successiva all'atto di apporto stesso;
- **valutato** che qualora il Fondatore intenda alienare degli immobili, anche nell'ambito di cessioni bonarie che perfezionano procedure di espropriazione, le condizioni e i termini più coerenti con gli scopi di Fondazione Sviluppo debbono prevedere la rinuncia, senza corrispettivo, al diritto di usufrutto relativo ai predetti immobili, così come, nel caso di espropriazioni per pubblica utilità, le indennità connesse rimangano ad esclusivo favore dell'apportante, rinunciando Fondazione Sviluppo a qualsiasi pretesa in merito;
- **richiamato** il verbale n. 5 del Collegio Sindacale di Fondazione IRCCS in data 27 febbraio 2015 e sentito il Revisore Unico di Fondazione Sviluppo che condividono le considerazioni di cui sopra;
- **stabilito** che la rinuncia al diritto di usufrutto di uno o più beni non deve pregiudicare la capacità di Fondazione Sviluppo di proseguire la propria attività e di perseguire i propri scopi;
- **valutato** che la rinuncia senza corrispettivo al diritto di usufrutto sopra prospettata dovrà divenire efficace esclusivamente in caso di esito positivo della procedura di vendita;

alla luce di quanto sopra considerato e dopo ampia e approfondita discussione, il Consiglio delibera all'unanimità:



FONDAZIONE  
SVILUPPO  
CA' GRANDA



1. che qualora il Fondatore intenda alienare degli immobili, anche nell'ambito di cessioni bonarie che perfezionano procedure di espropriazione, le condizioni e i termini più coerenti con gli scopi di Fondazione Sviluppo debbono prevedere la rinuncia, senza corrispettivo, al diritto di usufrutto relativo ai predetti immobili, così come, nel caso di espropriazioni per pubblica utilità, le indennità connesse rimangano ad esclusivo favore dell'apportante, rinunciando Fondazione Sviluppo Ca' Granda a qualsiasi pretesa in merito;
2. che la rinuncia senza corrispettivo al diritto di usufrutto di cui al precedente comma 1 dovrà divenire efficace esclusivamente in caso di esito positivo della procedura di vendita;
3. che la rinuncia al diritto di usufrutto di uno o più beni non deve pregiudicare la capacità di Fondazione Sviluppo di proseguire la propria attività e di perseguire i propri scopi;
4. di conferire al Presidente del Consiglio, autorizzandolo anche ai sensi ed ai fini di cui all'art. 1395 c.c., con facoltà allo stesso di nominare procuratori speciali, ogni più ampio ed opportuno potere al fine:
  - di intervenire e sottoscrivere l'atto di rinuncia al diritto di usufrutto dei beni immobili che Fondazione IRCCS vorrà alienare, le cui spese saranno a carico di Fondazione IRCCS;
  - di meglio identificare i beni immobili oggetto di rinuncia, con l'esatta individuazione dei dati catastali e di confine;
  - di prestare le garanzie di legge;
  - di fare dichiarazioni ai fini della provenienza;
  - di convenire patti e condizioni, sia di natura reale sia di natura obbligatoria, che riterrà del caso;
  - di rendere ove richiesto dichiarazioni ai sensi della vigente normativa urbanistica, catastale e fiscale;
  - di eleggere domicili;
  - di compiere in genere quanto altro occorra per il miglior perseguimento del fine sopra indicato, ivi compresa la facoltà di:
    - stabilire la data iniziale dalla quale fare decorrere gli effetti civilistici, fiscali e giuridici in generale della rinuncia;
    - intervenire ad atti di integrazione, rettifica o precisazione.

10